



COMUNE DI CAVALESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 8

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016/2018.

L'anno **duemilasedici**, addì **undici** del mese di **Febbraio**, alle ore **16:00**, in seguito a convocazione disposta a norma di legge, si è riunita nella sala delle adunanze, la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Assenti
SILVANO WELPONER	Sindaco	
SILVANO SEBER	Assessore - Vicesindaco	
GIUSEPPINA VANZO	Assessore - Capofrazione	
PAOLO GILMOZZI	Assessore	
ORNELLA VANZO	Assessore	
MANSUETO VANZO	Assessore	

Assiste il Segretario Comunale dott. MAURO GIRARDI .

Il Sindaco, constatato il legale numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato .

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016/2018.

Deliberazione nr. 8

LA GUNTA COMUNALE

Vista la legge 06.11.2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione, del 31.10.2003 - ratificata con Legge 03.08.2009, n. 116 - ed in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, adottata a Strasburgo il 27.01.1999 e ratificata ai sensi della legge 28.06.2012, n. 10.

Considerato che con la Legge 190/2012 stessa sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Rilevato che la Legge 190/2012 prevede tra l'altro:

- l'individuazione, quale Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'art. 13 del D.Lgs. 150/2009, della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT, successivamente divenuta ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione per la Valutazione e la Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni ex art. 5 della Legge 30.10.2013);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione in ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione, da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di un Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione, da parte di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Ricordato che la CIVIT ha approvato in data 11.09.2013 il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e rilevato che, con determinazione n. 12, d.d. 28.10.2015 ANAC ha approvato l'aggiornamento 2015 del Piano stesso.

Richiamato in particolare quanto dettato dall'art. 1, commi 7 e 8 della citata L.P. 190/2012 e cioè che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa motivata determinazione e che, su proposta del responsabile come sopra individuato, entro il 31 gennaio di ogni anno viene adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione.

Ricordato che:

- il primo Piano Triennale di prevenzione della corruzione del Comune (2014-2016) è stato adottato con deliberazione giuntale n. 12, d.d. 28.01.2014;
- il secondo Piano Triennale di prevenzione della corruzione (aggiornamento 2015-2017) è stato adottato con deliberazione giuntale n. 9, d.d. 27.01.2015.

Osservato che il Segretario comunale, responsabile della prevenzione della corruzione, in assenza di determinazione motivata dell'Amministrazione comunale individuante un soggetto diverso quale responsabile, ha provveduto:

- a redigere, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 e pubblicare, nel rispetto del termine fissato, la relazione annuale contenente il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione;
- ad elaborare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 8, della medesima legge n. 190/2012, la proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, con validità 2016-2018.

Rilevato in particolare come la proposta di Piano è stata elaborata con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento, con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini ed è comunque suscettibile di integrazioni/aggiornamenti/modificazioni, in qualsiasi momento, ove se ne ravvisi la necessità e comunque di aggiornamento annuale, secondo quanto prescritto dalla legge.

Viste le disposizioni del T.U.LL.RR.O.C, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm..

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di cui all'art. 81 del medesimo T.U., che vengono allegati al presente provvedimento (parere di regolarità tecnico-amministrativa).

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge, separatamente anche per quanto attiene alla immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento,

DELIBERA

1. di adottare, su proposta del Segretario comunale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune, in applicazione delle disposizioni di cui in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018, datato gennaio 2016;
2. di disporre la pubblicazione del Piano sul sito web istituzionale del Comune, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"/altri contenuti/corruzione;
3. di notificare il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento in ordine alla approvazione e pubblicazione suddette;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- *opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. – D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;*
- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.02.07.2010, n. 104;*
- *in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Verbale letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL SINDACO
dott. SILVANO WELPONER

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. MAURO GIRARDI

Il sottoscritto Segretario Comunale, su dichiarazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 15/02/2016 per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 79, del D.P. Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Addì, 15/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. MAURO GIRARDI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del D.P. Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Addì, 15/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. MAURO GIRARDI

Deliberazione comunicata ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del D.P. Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Addì, 15/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. MAURO GIRARDI

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 15/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. MAURO GIRARDI
